

28 giugno 2006 0:00

Mediolanum "My Pension TaxBenefit" sottoscritti senza la necessaria informazione

Spesso abbiamo evidenziato come sia fondamentale sottoscrivere i prodotti finanziari solo dopo aver compreso appieno tutte le caratteristiche del prodotto con particolare attenzione ai costi ed ai rischi connessi. Nel mondo della gestione del risparmio in generale, e nel mondo del risparmio previdenziale, in particolare, i costi sono un elemento **determinante**.

Sottoscrivere un piano di risparmio previdenziale che ha costi del 1% all'anno superiori ad un altro prodotto significa avere, a scadenza, una rendita inferiore anche di un terzo rispetto ad un prodotto piu' efficiente.

Fra i piani individuali di previdenza più costosi c'e' sicuramente quello di Mediolanum (in linea con il "marchio di fabbrica" che caratterizza tutti i prodotti di questa azienda).

Riceviamo spesso lettere di investitori che sia accorgono troppo tardi del fatto che il prodotto sottoscritto (My Pension TaxBenefit) non e' esattamente come era stato descritto.

I prodotti di previdenza integrativa piu' efficienti non prevedono alcun costo di sottoscrizione. Quanto ai costi di gestione dei fondi, questi devono essere piu' contenuti rispetto alla media dei fondi comuni d'investimento e non devono prevedere doppie commissioni (per un esempio di Fondo Pensione Aperto efficiente si veda: clicca qui (<http://www.secondapensione.it>)).

Per fare un confronto con il costo di My Pension TaxBenefit, le commissioni di sottoscrizione per versamenti inferiori a 5.000 euro sono del 7% del premio versato!

Le commissioni di gestione del fondo arrivano al 2%, ma - cosa ben piu' grave - i fondi non investono direttamente in titoli, ma in altri fondi comuni sempre della stessa casa i quali possono arrivare ad avere - a loro volta - commissioni di gestione fino al 2,65%.

E' evidente che con una struttura commissionale del genere, dopo 30 anni di versamenti, chi ci avra' guadagnato veramente sara' la societa' di gestione a scapito del sottoscrittore.

Fortunatamente, pero', per i Piani individuali di Previdenza (PIP), grazie all'Autorita' di vigilanza del settore, c'e' una via di uscita.

L'art. 17 delle condizioni di polizza di My Pension TaxBenefit prevede (per obbligo imposto dalla legge) la possibilita' di trasferire il denaro versato sul prodotto di Mediolanum in un altro fondo pensione, aperto o chiuso. La cosa piu' interessante e' che in questo caso, Mediolanum e' costretta a restituire il 70% dei costi d'ingresso percepiti.

Ad esempio, per un cliente che in tre anni ha versato 12000 euro in My Pension TaxBenefit e che decide di trasferire questi soldi in un altro fondo pensione (si spera, questa volta, in un prodotto efficiente, quindi molto meno costoso), Mediolanum versera' nel nuovo fondo, oltre al controvalore dell'investimento anche il 70% dei costi d'ingresso: in questo caso circa 600 euro. Questa via d'uscita si puo' prendere dopo tre anni dalla sottoscrizione (oppure se cambiano le commissioni di gestione, oppure - ancora - nel caso in cui il sottoscrittore acceda ad una forma pensionistica collettiva a seguito di una variazione dell'attivita' lavorativa svolta).

Naturalmente i sedicenti "consulenti globali" di Mediolanum si guardano bene dall'illustrare questa possibilita' come troppo spesso nascondono tutti i costi presenti nel prodotto.

Anche per questa ragione, e' utile che coloro che hanno fatto lo sbaglio di sottoscrivere questo prodotto si avvalgano della possibilita' prevista dalla legge e rimedino scegliendo un prodotto piu' efficiente.